

# CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Il contributo di solidarietà del 10% dovuto dalle imprese per prestazioni erogate ai lavoratori, previsto dalla Legge 103/1991, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Interconfederale del 17/12/2021 e tenuto conto dei rinnovi dei CCNL già avvenuti (area meccanica, logistica, trasporto merci e spedizione e area alimentazione e panificazione), va calcolato in base alle seguenti modalità:

#### ANNO 2021 - ANNO 2022 (fino alla data dei rinnovi contrattuali)

#### Imprese Artigiane

Quota EBNA "Prestazioni e funzionamento EBR"

€ 27,25 : 12(mesi) = € 2.2708333333 x 10% = € 0.22708333333

€ 0,23 (contributo di solidarietà mensile)

## ANNO 2021 - ANNO 2022 (fino alla data dei rinnovi contrattuali)

### Imprese non Artigiane

Quota EBNA "Prestazioni e funzionamento EBR"

€ 60,50 : 12(mesi) = € 5,0416666667 X 10% = € 0,504166667

€ 0,50 (contributo di solidarietà mensile)

#### Da 01/01/2022 per i seguenti settori:

CCNL Area meccanica - Logistica, trasporto merci e spedizione - Area alimentazione e panificazione

# Imprese Artigiane

Quota EBNA "Prestazioni e funzionamento EBR"

€ 43,84 : 12(mesi) = € 3,6533333 x 10% = € 0.3653333

€ 0,37 (contributo di solidarietà mensile)

Via di Santa Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 Roma info@ebna.it | ebna@pec.gmail.it | www.ebna.it | 06 77205055 C.F. 97134870589

















## Da 01/01/2022 per i seguenti settori:

### CCNL Area meccanica - Logistica, trasporto merci e spedizione - Area alimentazione e panificazione

Imprese non Artigiane

Quota EBNA "Prestazioni e funzionamento EBR"

€ 67,66 : 12(mesi) = € 5,638333333 x 10% = € 0.563833333

€ 0,56 (contributo di solidarietà mensile)

Alla contribuzione come sopra configurata, si aggiungono eventuali quote integrative versate in favore della bilateralità regionale ai fini dell'erogazione di prestazioni definite dagli accordi collettivi regionale.

**Nota:** Gli importi devono sempre essere indicati con le prime due cifre decimali anche nel caso che tali cifre siano pari a zero. In presenza di più cifre decimali occorre procedere all'arrotondamento della seconda cifra decimale con il seguente criterio: se la terza cifra è uquale o superiore a 5, l'arrotondamento al centesimo va effettuato per eccesso; se la terza cifra è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto (es.: euro 52,752 arrotondato diventa euro 52,75; euro 52,755 arrotondato diventa euro 52,76; euro 52,758 arrotondato diventa euro 52,76). Si richiama l'attenzione sulla circostanza che le prime due cifre decimali vanno indicate anche se pari a zero come nell'ipotesi in cui l'importo sia espresso in unità di euro (es.: somma da versare pari a 52 euro, va indicato 52,00).

Via di Santa Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 Roma info@ebna.it | ebna@pec.gmail.it | www.ebna.it | 06 77205055 C.F. 97134870589













